

MELANIA: PG CHIEDE 20 ANNI PER PAROLISI, LEGALI DIFESA VOGLIONO "DOPPIO SCONTO"

27 Maggio 2015

TERAMO – È entrata in camera di consiglio la Corte d'Assise d'Appello di Perugia che deve rideterminare la condanna inflitta a Salvatore Parolisi definitivamente giudicato responsabile dell'omicidio della moglie Melania Rea.

Il sostituto procuratore generale Giancarlo Costagliola ha chiesto la riduzione da 30 a 20 anni di reclusione con l'esclusione dell'aggravante della crudeltà. Il magistrato ha invece sollecitato che all'ex caporalmaggiore dell'Esercito non vengano concesse le attenuanti generiche.

Castagliola ha spiegato al termine dell'udienza di avere chiesto per Parolisi "il massimo della pena possibile in base al rito abbreviato". Secondo il sostituto pg tutti i comportamenti di Parolisi "prima, durante e dopo portano a dire che non merita proprio le attenuanti generiche".

"Ha cercato di deviare le indagini - ha aggiunto Costagliola -, ha negato ogni rapporto con la ex allieva ed ha vilipeso il cadavere per far pensare che fossero state altre persone". Presente in udienza anche la famiglia di Melania Rea rappresentata come parte civile dall'avvocato Mauro Gionni.

Il legale ha chiesto che non vengano concesse le attenuanti generiche a Parolisi e venga "rivalutata l'aggravante della crudeltà" già esclusa dalla Cassazione. "Ci siamo riportati - ha spiegato l'avvocato Gionni - agli elementi emersi davanti alla Corte d'Assise d'Appello de L'Aquila. A nostro avviso Parolisi non merita le attenuanti per le modalità del delitto. Le 35 coltellate restano, resta il depistaggio e resta il fatto che sia tornato a sfregiare il cadavere della moglie"

LA DIFESA CHIEDE "DOPPIO SCONTO"

Un "doppio sconto" di pena è stato chiesto dalla difesa di Salvatore Parolisi alla Corte d'Assise d'Appello che deve rivalutare al ribasso la condanna a 30 anni inflittagli per l'omicidio della moglie Melania Rea. In particolare i legali, gli avvocati Nicodemo Gentile e Valter Biscotti, hanno sollecitato l'esclusione dell'aggravante della crudeltà e la concessione delle attenuanti generiche. La sentenza è attesa in mattinata.

Gli avvocati hanno chiesto per Parolisi una pena "sotto i 20 anni". "Abbiamo sollecitato - ha detto l'avvocato Gentile - il minimo edittale. Una pena giusta, equa". Secondo i difensori dell'ex caporalmaggiore "ci sono poi tutti gli elementi per concedergli le attenuanti generiche come il fatto che sia un giovane, incensurato e militare irrepreensibile".